

Genovesi, che penso quasi nessuno dei Consiglieri Comunali conosceva l'ubicazione e abbiamo anche appreso questa situazione in cui la Giunta ha risposto in un certo modo. Ma il problema è proprio questo, la centralità della mozione, perché in effetti diventa un confronto. Se noi deleghiamo, deleghiamo, deleghiamo, ci sono i tecnici, ci sono già gli esperti, c'è già un piano delle strade, allora vi chiedo cosa stiamo qui a fare? Veramente c'è da porsi questo se non trattiamo i temi che riguardano direttamente i cittadini. Poi è chiaro che ognuno ha le proprie visioni. Chi suggerisse una interpellanza, chi suggerisce una interrogazione, che poi tra l'altro ricordo che una mia interrogazione per tre anni e mezzo non ebbe risposte e poi finì la consiliatura, tre anni e mezzo non ebbe risposta nonostante avessimo sollecitato più volte, io ero Presidente della Commissione Controllo e Garanzia, succede anche questo, quindi meglio di dibattere, di confrontarsi sui temi che riguardano la città, penso che sia la centralità la mozione dell'atto del Consigliere. Poi è chiaro si dice siamo qui, ma non siamo certo qui a perder tempo, e forse non sono questi i temi che ci fanno perdere tempo, ecco. Sinceramente quando facciamo qualcosa per la città è un successo per tutti se riusciamo a risolverlo. Poi considerazioni. Io capisco anche la posizione del Consigliere Castagnetti, la sua posizione è indicata in questo modo, però il venire qui a discutere di problemi diretti, come quando si parla di aumentare di una pattuglia della Polizia Municipale in un luogo, ma sì, ma la sicurezza... No, è bene che noi siamo qua a dibattere su questi temi che colpiscono direttamente i problemi primari dei nostri cittadini. Sono punti di vista. Ho seguito attentamente l'intervento dell'Assessore. Poi ognuno è chiaro che ha le proprie valutazioni e ognuno agisce come ritiene più opportuno, però mi sembra che questo sia il modo per confrontarsi, per cercare di dare l'apporto per risolvere i problemi dei cittadini. Siano strade, sia sicurezza, sia scuola, sia l'abbandono scolastico, tutto quello che vogliamo, però è questo il confronto e il luogo in cui finalmente di persona riusciamo a vederci in faccia e confrontarci su questi temi della città. Io preannunzio il voto favorevole a questa mozione.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Bassi. Non ci sono altre richieste di intervento, quindi dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Bene, allora abbiamo avuto 28 Consiglieri votanti, 16 contrari, un astenuto e 11 favorevoli, quindi viene respinta la mozione presentata.

Contrari Braghiroli Matteo, Corradi Davide, Genta Paolo, Cantergiani Gianluca, Ferrari Giuliano, Ghidoni Riccardo, Castagnetti Fausto, Ferretti Paola, Mahmoud Marwa, Montanari Fabiana, Ruozi Cinzia, Iori Matteo, Burani Paolo, Pedrazzoli Claudio, Vergalli Christian e Piacentini Lucia.

Astenuti Bertucci Gianni.

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: "O.d.G. ex art. 21 n. 1 presentato dal Consigliere Bertucci"

PRESIDENTE: Passiamo ora al primo dei due Ordini del Giorno che sono stati ammessi alla discussione. Il primo è quello presentato dal Consigliere Gianni Bertucci, al quale dò la parola per l'esposizione dell'Ordine del Giorno stesso.

CONSIGLIERE BERTUCCI: Grazie, Presidente. Molto velocemente. ribadendo quello che è stato detto anche prima, abbiamo un problema di sicurezza urbana, abbiamo avuto parecchi problemi lungo la ciclopedonale delle Caprette, con un'escalation e una recrudescenza di violenza verso le donne in maniera sempre più accentuata, l'ultimo la

settimana scorsa, in cui il fatto è decisamente grave e, come si diceva prima, chiaramente noi non possiamo pensare di mettere un agente dell'ordine ogni albero, ogni paletto, ogni cancellato, ogni ringhiera, per cui ci dobbiamo affidare alla tecnologia. Stesso discorso veniva fatto anche sul caso che veniva segnalato l'altro giorno, il primo maggio, qua sotto è stato smontato un porta biciclette di nuova generazione ed è stata portata via la bici elettrica a una signora che non aveva neanche l'automobile e non si può neanche pensare che ogni angolo di strada ci sia un agente che controlla il territorio 24 ore al giorno. Per cui noi chiediamo a questo Consiglio Comunale, a questa Giunta di implementare il più possibile un sistema di videosorveglianza in maniera da avere una situazione più chiara sul discorso della sicurezza urbana e soprattutto non dover bloccare tutte le forze dell'ordine, che poi si è dimostrato che si portano qualche risultato, ma non più di tanto. Invece avere una visione del territorio in maniera precisa e puntuale, ad esempio come il monitoraggio dell'autostrada che sta avvenendo in questi ultimi anni riesce a prevenire, perché il messaggio è quando una zona è controllata e sa di essere controllata, è molto più difficile che succedono episodi criminosi e in egual tempo la gente è anche più tranquilla perché adesso sta attraversando un momento di grossa difficoltà, per cui è preoccupata di quello che potrebbe succedere, per cui abbiamo anche una riduzione di persone che frequentano questi luoghi all'aria aperta che in questo periodo, anche a causa della pandemia, c'è tanto bisogno di stare all'aria aperta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Bertucci. La discussione è aperta. Non ci sono richieste di intervento, quindi dò la parola all'Assessore Tria per la replica.

ASSESSORE TRIA: Grazie, Presidente. Sarò molto breve, nel senso che questo O.d.G. urgente, intanto, insomma, ci consente un attimo di fare il punto nei limiti in cui è possibile farlo rispetto a quello che è la situazione attuale dal punto di vista dei fatti di cui parlava il Consigliere Bertucci. Ovviamente va distinto, e credo che sia doveroso sottolinearlo, il piano, che è quello dell'attività investigativa che è volta alla ricerca, all'individuazione della persona o delle persone che si sono rese responsabili di questi fatti. Altro è il piano invece più prettamente, come dire, preventivo che è connesso alla funzione deterrente che potrebbe avere un incremento della videosorveglianza in certi percorsi sensibili, in certe parti sensibili. Allora, sul piano investigativo, ripeto, è in corso un'attività massiccia da parte di tutte le forze dell'ordine coordinate da parte della Questura, che, come dicevo prima, stanno utilizzando tutti gli strumenti investigativi disponibili e necessari per arrivare a raggiungere quello che è un obiettivo che è avvertito come primario, come necessario. Sul piano, invece, di quello che mi pare, ma mi correggerà, se sbaglio, il Consigliere Bertucci, eh, quello dell'O.d.G. urgente che è stato presentato oggi, che è urgente mi pare solo nei limiti in cui trae origine da un fatto come quello che stiamo vivendo in questo periodo, è evidente che è una valutazione che stiamo facendo, che è una valutazione che non può avere un orizzonte temporale nell'immediato, è una valutazione che sconta un difetto, un difetto..., una peculiarità particolare di quel percorso, perché stiamo parlando di un parco lineare, che a considerarlo nella sua interezza è oltre 10 chilometri, probabilmente da nord a sud molto di più, e che evidentemente non può essere videosorvegliato come potrebbe essere un parco che ha un'area limitata, circoscritta o che addirittura può essere recintata, volendo proprio ragionare per criteri di sorveglianza dei luoghi. Quindi è un'analisi che andrà fatta, è un'analisi che potrà condurre anche alla valutazione, naturalmente, di installare, compatibilmente con quelli che sono già, come dire, i tracciati della fibra che sono raggiungibili agevolmente lungo il percorso, alcune telecamere nei luoghi principali di accesso verosimilmente al parco. È ovviamente una valutazione che è in corso, che però, ripeto, ha un arco temporale necessariamente non

immediato e che richiede una serie di valutazioni che non spettano neppure soltanto noi, ma che riguardano anche necessariamente con il coinvolgimento della Prefettura nell'ambito della stesura del Piano di videosorveglianza della città. Quindi, ripeto, rispetto all'immediato e alle investigazioni vale quello che ho detto, nei limiti in cui siamo aggiornati, c'è un'attività massiccia dal punto di vista delle forze dell'ordine nella ricerca dell'individuazione del colpevole. Dal punto di vista preventivo si potrà valutare, certamente non di videosorvegliare tutto il parco delle Caprette, né tutta l'area del Lungo Crostolo, ma di capire se e in quali punti potranno essere installate alcune telecamere, nei limiti in cui sarà possibile per ovviamente migliorare la sicurezza.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Tria. È aperto lo spazio per le dichiarazioni di voto. Chiede di intervenire la Consigliera Soragni e ne ha facoltà.

CONSIGLIERA SORAGNI: Grazie mille. Noi come Movimento 5 Stelle naturalmente abbiamo proposto e votiamo a favore di questo Ordine del Giorno perché in momenti di emergenza riteniamo che occorra prendere provvedimenti d'urgenza necessari. La legge prevede che il Comune possa prendere disposizioni e decisioni di installare videocamere nei parchi, nei luoghi pubblici e riteniamo che in una situazione come questa, che addirittura siamo andati anche sempre sui telegiornali, ormai Reggio è citata dalla cronaca solo per dei fatti veramente aberranti, comunque riteniamo che sia motivo giusto per poter procedere ad installare queste videocamere che possono comunque dare una mano alle forze dell'ordine e ai cittadini per sentirsi anche più tranquilli di frequentare il parco. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Soragni. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bassi e ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BASSI: Sì, Presidente, per annunciare il voto favorevole di Forza Italia a questo Ordine del Giorno. Quando si tratta di sicurezza noi ci siamo sempre. Capisco quanto ha rappresentato l'Assessore Tria della difficoltà, atteso che non si tratta di un parco perimetrato ben preciso, ma di un percorso lungo vari chilometri. È però fosse necessaria l'installazione di qualche telecamera perché in ordine alla sicurezza io ritengo che sia necessario prevenire, poi, come estrema ratio, reprimere, ma noi dobbiamo svolgere un'attività assolutamente di prevenzione nella commissione di questi reati e certamente la presenza di telecamere potrebbe essere un modo per far sì che si prevenivano commissioni di certi reati. Capisco che il problema non è semplice, capisco la lunghezza di questo percorso, però qui c'è discutere di sicurezza e ho sentito, mi pare di aver capito che qualche telecamera verrà posta a dimora, forse già questo è un passo in avanti per arrivare a prevenire determinati fatti. Poi certamente le forze dell'ordine sono preposte a salvaguardare il tema della sicurezza e siamo d'accordo, però cerchiamo sempre di svolgere un'attività di prevenzione e allora certamente non avremo quelle situazioni, che sono situazioni di una gravità incredibile per i soggetti passivi di queste situazioni. Forse ormai ci siamo abituati, ma non dobbiamo assolutamente abituarci, perché nell'animo e nella mente di queste persone soggette passive questi fatti rimangono qui per tutta la vita. Quindi cerchiamo di andare verso un'attività di prevenzione e forse avremo svolto il nostro mandato in modo assolutamente positivo. Quindi ben vengano le telecamere, qualcuna, certamente non per tutto il percorso, ma quantomeno lavorando in squadra si otterrà quella situazione di sicurezza che è da tutti sperata, rappresentata e augurata. Voto favorevole di Forza Italia.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Bassi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Melato e

ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MELATO: Grazie, Presidente. Voteremo favorevolmente a questo O.d.G. perché noi riteniamo che la videosorveglianza sia sempre importante come effetto sia deterrente rispetto ad episodi di criminalità e microcriminalità, ma anche e soprattutto uno strumento importante per le attività di indagine delle forze dell'ordine e degli organi competenti. I fatti che sono stati compiuti nel Parco delle Caprette sono veramente gravi e veramente pericolosi perché vi è stata un'escalation da parte di questo soggetto. Noi abbiamo portato anche un O.d.G. da intensificare i controlli da parte della Polizia Municipale perché questa situazione non ci lascia assolutamente tranquilli. Il fatto che questo soggetto compia questi atti, nonostante sappia che ci siano dei controlli serrati all'interno dello stesso percorso, vuol dire che questa persona, questo maniaco, non ha paura dei controlli che sono stati messi in campo e quindi noi crediamo che la videosorveglianza sia uno strumento che vada messo a dimora il più presto possibile in un'area che è frequentata da tantissime persone, tantissime donne, tantissimi anziani che fanno questo percorso non solo nelle ore del giorno più frequentate, dove si possono incontrare tanti cittadini, ma per chi lo frequenta vede che anche nelle ore serali ci sono tante ragazze che, giustamente, perché magari lavorano fino a tardi, si vogliono fare una corsa o una passeggiata ed è ingiusto che in questa zona di città vi sia un senso di insicurezza continuo. Quindi è ovvio che noi siamo sempre a favore di rimedi per garantire sicurezza ai cittadini. Abbiamo presentato determinate mozioni, ne presenteremo delle altre e questa è ovvio che presenterà il nostro voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Melato. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cantergiani e ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTERGIANI: Sì, grazie, Presidente. Noi che ci asterremo rispetto all'Ordine del Giorno presentato semplicemente perché l'impegno finale di installare telecamere in tutta la passeggiata delle Caprette non è probabilmente un impegno che si riesce ad assumere in toto. C'è peraltro un tavolo di sicurezza a cui partecipa anche l'Assessore, che sta valutando come procedere anche con l'installazione di videocamere, oltre al drone che abbiamo avuto notizie tutti sarà oggetto di indagine, per cui ci asteniamo perché il tema c'è, ma semplicemente perché assumere l'impegno in toto di avere tutte le telecamere su tutto il percorso sarà complesso, però ci asteniamo rispetto all'indicazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Cantergiani. Apriamo ora la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Allora, 28 Consiglieri votanti, 10 favorevoli, 14 astenuti, quindi viene approvato l'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Bertucci.

Astenuti Braghiroli Matteo, Corradi Davide, Genta Paolo, Montanari Fabiana, Iori Matteo, Cantergiani Gianluca, Ferrari Giuliano, Ghidoni Riccardo, Pedrazzoli Claudio, Castagnetti Fausto, Ferretti Paola, Mahmoud Marwa, Piacentini Lucia e Perri Palmina.

Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: "O.d.G. ex art. 21 n. 2 presentato dal Consigliere Genta"

PRESIDENTE: Bene, passiamo ora all'ultimo punto in discussione oggi, che è l'altro Ordine del Giorno ammesso alla discussione, quello presentato dal Consigliere Paolo